

GENESI - LA FRATERNITÀ

- Comportamento delle coppie di fratelli riflette la situazione reale dell'uomo - non è idealizzato
- Radicale incapacità ad aiutare

Adamo - Eva (Gen. 3) scaricano uno sull'altra la propria responsabilità.

+ Varie coppie slegato da Dio, abusando della propria libertà contro Dio stesso, l'uno si lega anche del fratello.

Caino - Abele (Gen. 4)

- Fraternità fallita - Caino lo sopprime, gli impedisce di essere - gli toglie la storia

Abraamo - Lot (Gen. 13, 1-9)

- le ricchezze interferiscono
- per restare fratelli sono costretti a separarsi

Sara - Agare (Gen. 16, 4-7)

in incapacità di godere del bene dell'altro
Dinihi e le tenere non costruiscono la frat., e' uniti.
Jacobe - Esau (Gen. 25, 27-26)

- fin dalla nascita c'è contrasto

Proibizione di Jacobe - soppianta il fratello
27 41-43 - L'indifferenza di Es. non giustifica la vendetta di Jac.
33, 1-11. si fa luce l'aspetto della riconciliazione.

dopo la lotta di Jac. si cambia. Jacobe è un privilegiato: esultava della preferenza da parte del padre e si gonfiava
Jacobe - è colui che sa essere fratello
gli negoziavano questa convinzione, facendo la sua
all'interno di una non fraternità

37, 21-22 - Ruben - si sente responsabile

è il più vecchio

v. 30 - Ruben sente che non è il più forte nel mondo
ha mancato alla sua responsabilità

✱

44, 33 - Giuda si fa schivo al posto del fratello
così si salva la fraternità ~~XXX~~.

45, 1-3.

Fratelli non si nasce, si diventa.

① È la responsabilità che genera il senso della fraternità. Ogni uomo è fratello maggiore dell'altro.

② La colpa più grave dell'uomo è di peccare contro il fratello.

③ Il fratello vero è colui che prende su di sé la sofferenza sua e degli altri.

Solo il sacrificio salva la fraternità non l'egoismo e il potere.

Pv. 15, 13 "Nessun
ha un amore + grande di poter dare la vita + i propri amici".

XXX 37, 26-27 Giuda: l'opposizione è + consapevole "non
possiamo ucciderlo solo è nostro fratello".

Si può notare come parallelamente alla crescita del male, si ha in alcuni un maggior rigetto dell'uomo; nonostante tutto si sente che un ottimo lavoro di Dio si sta realizzando.

39, 19-23 - la schiavitù di Giuseppe ne purifica il carattere. Fa esperienza di non-fraternità + posto poi sarà la pace di fraternità.

44 - I fratelli sono diventati + consapevoli delle loro responsabilità e riconoscono al fatto di dover essere come Beniamino come ostaggio.